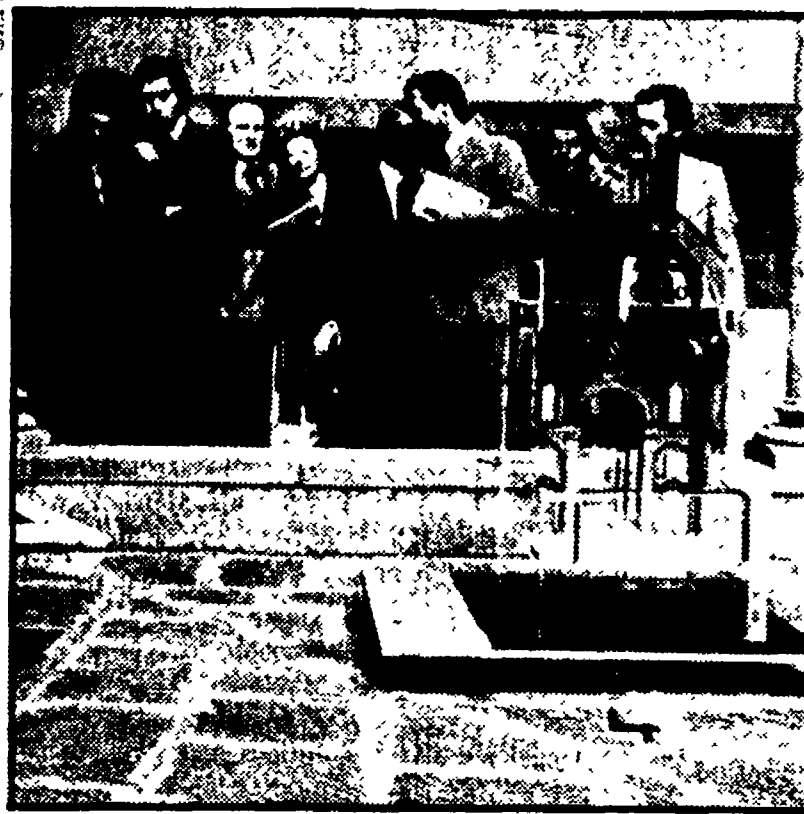


Ser Filippo Brunelleschi «radiografato» da studiosi di tutto il mondo



Non ebbe fortuna tra i contemporanei

In Palazzo Strozzi è stata illustrata l'opera e il messaggio del grande architetto fiorentino - Da oggi fino a sabato il convegno si sposta nell'istituto degli Innocenti - Visita guidata alla mostra

Entra nel vivo la settimana di studi dedicata a Filippo Brunelleschi. Non sono mancate le polemiche e le discussioni. Qualcuno — per esempio — è rimasto «frustrato» per l'arditezza della mostra sul «Brunelleschi-antichista», situata nei chiostri di Santa Maria Novella e progettata dagli architetti Francesco Capolli e Piero Sartorio, condotti da architetti e tecnici messi a disposizione dell'amministrazione comunale. Ieri il convegno internazionale si è trasferito in Palazzo Strozzi. Dopo il saluto del professor Mario Salmi, presidente dell'Istituto degli studi rinascimentali, i lavori sono iniziati con la partecipazione del professor Ludwig Heydenreich, dell'università di Monaco, autore di fondamentali contributi sull'opera architettonica del Brunelleschi.

Ludwig Heydenreich, è stato chiamato alla presidenza del convegno. La serie degli interventi sono stati aperti da Decio Gioseffi, con una stimolante analisi della costruzione prospettica brunelleschiana, nella quale ha individuato il valore preponderante della «spazialità», intesa come passaggio obbligato dell'elaborazione teorica. Brunelleschi risulta, in tal senso, precursore di una corrente di cultura (nella quale si inseriranno Colombo e Copernico) che, grazie al controllo dei dati offerti dalla realtà, si serve della prospettiva come strumento conoscitivo.

Gino Arrighi, noto studioso della scienza rinascimentale, è intervenuto con un prezioso contributo sullo stato delle conoscenze matematiche in Toscana, e particolarmente a Firenze al tempo del Brunelleschi, mostrando quanto fosse capillarmente diffuso l'insegnamento delle discipline scientifiche apprese, attraverso la civiltà islamica, dalla Grecia.

La successiva comunicazione di Howard Burns, ricercatore presso la Harvard University a Firenze, ha avuto per tema il rapporto tra Brunelleschi e Alberti nel campo dell'architettura, evidenziando il riscatto fra i due (non è casuale il silenzio dell'Alberti a proposito dell'opera architettonica di Filippo Brunelleschi). Se infatti all'architetto fiorentino l'Alberti deve le sue conoscenze di prospettiva e di matematica, per l'architettura, come Burns ha dimostrato con precisi raffronti, si ispira piuttosto al Ghiberti e Donatello.

Da 8 mesi attendono che gli imprenditori si pronuncino sulla piattaforma

Venerdì scendono in lotta corrieri e spedizionieri

Le proposte avanzate dai lavoratori - Domani assemblea della categoria alla Camera del lavoro per definire le iniziative

Licenziamenti, ristrutturazioni selvagge, riduzione del numero dei dipendenti, chiusura e fallimento di piccole e medie aziende, esasperata delle piccolissime imprese: questo l'elenco delle principali contraddizioni che si stanno verificando nel settore corrieri, spedizionieri, trasporto merci in conto terzi. Una lunga serie di questi ultimi tempi si è assistito ad un aumento incontrollato e continuo delle tariffe.

Nel corso di una cerimonia al Palazzo dei congressi

Riconoscimento ENEL a 202 dipendenti anziani

Si tratta di lavoratori appartenenti al compartimento della Toscana e dell'Emilia con 35 anni di servizio

Duecento lavoratori, che hanno maturato 35 anni di servizio alle dipendenze dell'industria elettrica, sono stati premiati nel corso di una cerimonia che si è svolta al Palazzo dei Congressi. Si tratta di dipendenti ed ex dipendenti del compartimento ENEL di Firenze, che ha giurisdizione su tutta la Toscana e l'Emilia Romagna.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato — oltre ai premiati ed ai loro familiari — la direzione ed i dirigenti del compartimento, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, è stata presieduta dal dottor Luigi Grassini, membro del consiglio di amministrazione dell'ENEL.

Preso un pregiudicato

Scoprono che la patente è falsificata perché non è capace di firmare

Giovane aggredito da due sconosciuti in via Porta Rossa - Nella stessa strada scappata un'americana

«E' sua questa patente?», Francesco Stassi palermitano di 24 anni ha denunciato alla polizia quando gli agenti gli hanno chiesto di rifare la firma accompagnando una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Il giovane ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le lesioni riportate. I sanitari dell'ospedale di Santa Maria Nuova lo hanno giudicato guarito, ma gli agenti della polizia sta compiendo accertamenti per trovare gli autori della aggressione.

Si conclude felicemente la vicenda del ragazzo handicappato

Torna a scuola il bambino «rifiutato»

Nessuna responsabilità dei genitori degli altri scolari - Aveva deciso l'allontanamento la maestra «vinta da un momento di sconforto» - Il commento del consigliere comunale Mascherini

Beppe, il bambino handicappato che venerdì non fu accettato a scuola, ieri è tornato tra i banchi, tra i suoi compagni. La maestra che in un primo tempo lo aveva rifiutato (addestando poi la colpa sui genitori degli altri bambini della classe) ha fatto marcia indietro, ha detto di esser stata vinta da un momento di sconforto. Dopo che il nostro giornale ha pubblicato la notizia dell'esclusione di Beppe molti genitori della elementare Galileo hanno telefonato per precisare che non hanno mai avuto intenzione di allontanare il bambino handicappato.

Sulla vicenda di Beppe interviene il consigliere comunale, Bruno Mascherini con una nota in cui si affrontano anche i problemi dell'inserimento a livello provinciale.

«Beppe, il bambino handicappato che venerdì non fu accettato a scuola, ieri è tornato tra i banchi, tra i suoi compagni. La maestra che in un primo tempo lo aveva rifiutato (addestando poi la colpa sui genitori degli altri bambini della classe) ha fatto marcia indietro, ha detto di esser stata vinta da un momento di sconforto. Dopo che il nostro giornale ha pubblicato la notizia dell'esclusione di Beppe molti genitori della elementare Galileo hanno telefonato per precisare che non hanno mai avuto intenzione di allontanare il bambino handicappato. Sulla vicenda di Beppe interviene il consigliere comunale, Bruno Mascherini con una nota in cui si affrontano anche i problemi dell'inserimento a livello provinciale. La cosa più bella senza dubbio è che Beppe, il bambino handicappato dell'istituto dell'assistenza della prima infanzia (ex Principessa di Piemonte) sia potuto tornare in quella stessa scuola che lo aveva rifiutato. Quanto è successo alla scuola elementare «Galileo Galilei» per l'allontanamento del bambino dalla sua insegnante non si può lasciar passare sotto silenzio. E' un atteggiamento non denunciare pubblicamente queste cose come qualche amico sabato scorso mi ha chiesto di fare? Di fronte a episodi come questi anche se non fa piacere bisogna saper dire male anche di «Garibaldi», perché a farne le spese sono i diritti dei più deboli, dei bambini handicappati che non possono difendersi. Ma da questo triste episodio vorrei prendere le mosse per fare alcune considerazioni su questi brucianti problemi: nella provincia sono circa duemila i ragazzi handicappati inseriti in questi ultimi anni. Nella scuola pubblica, circa la metà credo nel comune di Firenze, un discreto numero anche con minorazioni gravi. Senza dubbio è un settore questo dove le ombre non mancano, ma ci sono anche le luci e non partiamo più dall'anno zero.

Una cittadina americana è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Nonostante gli ultimi episodi non siamo più in trincea e pur non ignorando i nostri limiti stiamo conquistando nuove frontiere. Questi risultati sono da considerare positivi, non sono piovuti dal cielo, sono il frutto delle lotte unitarie condotte dai genitori di questi ragazzi, dalle loro associazioni, dagli enti locali. Dalla parte degli handicappati abbiamo avuto anche gruppi di inserimento che in condizioni difficili hanno accolto con generosità, con squisita sensibilità umana ma anche con una visione democratica e cultura giusta questi ragazzi diversi.

Non possiamo però ignorare che altre forze premtono in direzione contraria ad ogni tipo di cambiamento: sono le forze che continuano per paura, per calcolo, per ignoranza, o per quieto vivere, a rallentare o ad ostacolare direttamente il progresso civile della scuola e del paese.

Certo nessuno può ignorare obiettivamente le difficoltà che si incontrano nella scuola. Nell'affermare queste cose non si discute di «pietismo e di

carità» ma di rispetto del diritto alle cure: se lo ricorda la maestra di Beppe. L'inserimento è una cura che aiuta a limitare gli effetti di qualunque tipo di handicap per bambini che hanno avuto fin dall'infanzia una duplice sfortuna della malattia e purtroppo spesso di una terapia sbagliata, utile certe volte solo al profitto di «esperti» incapaci o di rapinatori travestiti da operatori dell'assistenza. Per quanto insufficiente la scuola normale, è sempre e comunque migliore di molti luoghi «speciali» in cui i bambini sono chiusi.

Non possiamo però ignorare che altre forze premtono in direzione contraria ad ogni tipo di cambiamento: sono le forze che continuano per paura, per calcolo, per ignoranza, o per quieto vivere, a rallentare o ad ostacolare direttamente il progresso civile della scuola e del paese. Certo nessuno può ignorare obiettivamente le difficoltà che si incontrano nella scuola. Nell'affermare queste cose non si discute di «pietismo e di

carità» ma di rispetto del diritto alle cure: se lo ricorda la maestra di Beppe. L'inserimento è una cura che aiuta a limitare gli effetti di qualunque tipo di handicap per bambini che hanno avuto fin dall'infanzia una duplice sfortuna della malattia e purtroppo spesso di una terapia sbagliata, utile certe volte solo al profitto di «esperti» incapaci o di rapinatori travestiti da operatori dell'assistenza. Per quanto insufficiente la scuola normale, è sempre e comunque migliore di molti luoghi «speciali» in cui i bambini sono chiusi.

Non possiamo però ignorare che altre forze premtono in direzione contraria ad ogni tipo di cambiamento: sono le forze che continuano per paura, per calcolo, per ignoranza, o per quieto vivere, a rallentare o ad ostacolare direttamente il progresso civile della scuola e del paese. Certo nessuno può ignorare obiettivamente le difficoltà che si incontrano nella scuola. Nell'affermare queste cose non si discute di «pietismo e di

Saranno sottoposti al Comitato provinciale

Aumenti contenuti per i prezzi degli alberghi e delle pensioni

Ridotta la forbice tra le tariffe e l'incremento del costo della vita - Significative novità: gli albergatori non richiederanno modifiche per tutto il '78

Proposte, per il 1978 le nuove tariffe degli alberghi. Sono state concordate dal Comitato tecnico del servizio e il massimale del quale fa parte l'ente per il turismo e rappresentanti dell'ATA (Associazione toscana albergatori). Le tariffe sono state così fissate: 42 mila lire per la prima categoria; 29.000 seconda; 17.300 terza; 12.000 quarta. Pensioni: 21.300 prima categoria; 17.000 seconda; 12.500 terza; 10.500 per le locande.

Questi sono i prezzi massimi e si riferiscono alle camere doppie con bagno; il massimale delle camere senza bagno sarà il 78 per cento di quelle fornite di questo servizio e il massimale delle camere singole è stato fissato nella misura del 65 per cento rispetto alla tariffa delle doppie. Le norme che regolano questa materia consentono agli albergatori di operare delle riduzioni fino alla metà.

Con quali criteri, di quali valutazioni si è tenuto conto nel concordare i nuovi prezzi? «Da uno studio che avevamo commissionato all'IRPET (Istituto Regionale programmazione economica Toscana) — dice Remo Ciapetti, presidente del comitato tecnico — abbiamo visto che negli ultimi tre anni l'aumento dei prezzi medi fiorentini negli alberghi è stato del 94 per cento contro un aumento del costo della vita, dal luglio '74 allo stesso periodo del '76, del 65 per cento. In questo modo si era aperta una forbice. Prendendo a base l'indice nazionale dei prezzi al consumo gennaio-agosto 1977 per le famiglie di operai e impiegati che ha registrato rispetto allo stesso periodo del '76, un aumento del 20,8 per cento, ci siamo posti l'obiettivo di non superarlo. Infatti, se escludiamo le categorie di lusso e la prima categoria che interessano solo marginalmente la massa del turismo, l'aumento medi concordato per tutte le categorie è del 19,82 per cento».

Il Comitato tecnico si era posto anche l'obiettivo di non superare i prezzi dei tetti massimi di Roma e Venezia. Nonostante le difficoltà — le caratteristiche della struttura ricettiva della capitale permettono di mantenere costi di gestione più bassi — l'obiettivo è stato raggiunto. La necessità di essere più bassi della capitale nasceva dalla preoccupazione — che le grandi agenzie internazionali di viaggi, che per la stragrande maggioranza fanno di Roma il punto di atterraggio, non operassero per evitare una permanenza di alcuni giorni nella città di Firenze avendo a pretesto prezzi più alti. Qui d'altra parte si apre anche un altro discorso: gli alberghi non possono continuare a vacillare. La protesta delle istituzioni contro gli esosi orari di lavoro ha dato solo il via.

Per esempio fanno parte del Comitato tecnico. E' necessaria e urgente una revisione anche in vista del passaggio di questo compito alla Regione in base alla legge 352. Indilazionabile è anche la modifica delle norme che attualmente regolano la classificazione alberghiera per evitare spreco di energie e iniezioni di denaro. Le nuove tariffe per il '78 saranno sottoposte nei prossimi giorni al comitato provinciale prezzi per l'approvazione. L'accordo raggiunto però non è stato facile.

«Nel mese di marzo — continua il presidente dell'EP — avevamo bocciato una richiesta di aumento e questo fatto ha spinto una parte degli albergatori che aderiscono all'ATA, a chiedere consistenti aumenti delle tariffe. Nel comitato tecnico pesava il dissenso di marzo e abbiamo ritenuto non necessario arrivare ad una nuova spaccatura tra una parte degli albergatori e gli enti turistici. Per questi motivi ho approfondito degli aspetti tecnici ed economici del problema è stato impegnativo e laborioso».

L'ente provinciale per il turismo esprime un giudizio positivo sui risultati raggiunti perché è stato concordato che le due associazioni degli albergatori — ATA e Assoturismo — che non ci saranno richieste di modifiche dei prezzi per tutto il '78.

E' stato anche concordato che gli operatori economici si impegnino a denunciare le riduzioni minime e massime che singolarmente intendono effettuare per i gruppi di turisti. Questo tipo di denuncia consentirà, nei prossimi mesi, di approfondire l'analisi dei prezzi per la grande massa di turisti che vengono a Firenze e prendere così le iniziative necessarie per evitare una concorrenza sleale tra albergatori e un diverso atteggiamento da località a località nei rapporti con le grandi compagnie di viaggi internazionali.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

«L'episodio che ha portato al suo arresto è successo ieri in via Palazzuolo. Gli agenti di una volante della polizia in servizio di perlustrazione hanno visto due persone dall'aria sospetta, le hanno fermate. «Mostrateci i documenti». E due dopo aver cercato nelle tasche li hanno mostrati. Sembrava tutto in regola. Le fotografie comparivano. Ma gli agenti hanno avuto uno scrupolo, ed è stato così che si è scoperto che lo Stassi era in possesso di una patente che non gli apparteneva. Accompagnato in questura ha dichiarato di aver comprato la patente da un altro sconosciuto. Gli agenti hanno così proceduto per furti detenzione di armi...»

Un cittadino americano è stata scippata ieri mentre verso le 21 camminava col marito in via Porta Rossa. Novecento dollari e travel cheques per 900 dollari. La donna, che mentre gli scippatori le strappavano la borsa aveva perso l'equilibrio ed era caduta, ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni riportate.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.

Un giovane è stato aggredito ieri notte da sconosciuti. Pier Luigi Bancheri di 29 anni abitante in via Galliano ha denunciato alla polizia che verso le 23 mentre stava rincasando dopo avere accompagnato una ragazza, giunta al Forcellino, era stato fronteggiato da tre giovani. Improvvisamente i tre gli si erano scagliati contro e lo avevano colpito al volto. In quel momento un autista dell'Argo aveva imboccato via Porta Rossa, e gli aggressori si erano dati alla fuga.